



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

ALIC816004: CASTELLAZZO BORMIDA-POCHETTINO

Scuole associate al codice principale:

ALAA81600X: CASTELLAZZO BORMIDA-POCHETTINO

ALAA816011: SCUOLA MATERNA CASTELLAZZO B.

ALAA816022: SCUOLA MATERNA BERGAMASCO

ALAA816033: SCUOLA MATERNA BOSCO MARENGO

ALAA816044: SCUOLA MATERNA PREDOSA

ALAA816055: SCUOLA MATERNA SEZZADIO

ALAA816066: FRUGAROLO - M. VISCONTI

ALEE816016: G.SCAVIA - CASTELLAZZO B.

ALEE816027: S.STEFANO M. - SEZZADIO

ALEE816038: DE AMICIS - BERGAMASCO

ALEE816049: PIO BOGGIANI - BOSCO MARENGO

ALEE81605A: DE AMICIS - PREDOSA

ALEE81606B: GIOVANNI XXIII - FRUGAROLO

ALMM816015: CASTELLAZZO B. - G.POUCHETTINO

ALMM816026: PREDOSA - A. MORO

ALMM816037: BOSCO MARENGO - E.VERDE



Ministero dell'Istruzione





Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

La quota di studenti ammessa all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali. Il lavoro di



continuità verticale e di consolidamento messo in atto nell'Istituto e' perciò efficace. I trasferimenti in uscita, quasi sempre da attribuire a trasferimenti di residenza delle famiglie, sono in linea con i riferimenti nazionali, anche se in alcuni plessi di scuola sono superiori. Gli studenti licenziati con valutazione uguale o superiore a 10/10 sono in percentuale costante. Si conferma una riduzione dell'abbandono scolastico degli alunni con pluriripetenze grazie all'adesione al progetto "Laboratori Scuola Formazione", finalizzato al contenimento della dispersione scolastica.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio della scuola primaria nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socioeconomico e culturale simile. Quello della scuola secondaria è in linea con matematica, leggermente inferiore per italiano. La variabilità tra le classi è superiore a quella



media, con un innalzamento rispetto all'a.s. precedente. La quota di studenti collocata nel livello piu' basso e' inferiore alla media regionale, quella degli studenti collocati nel livello di eccellenza e' superiore ai dati medi di riferimento. L'effetto scuola e' superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge buoni livelli in relazione alla competenza di comunicazione nelle lingue straniere (il dato trova evidenza negli esiti delle certificazioni linguistiche Starters Moovers, KET e DELF, in cui si è passati dal livello A1 al livello A2). Il livello delle competenze sociali e civiche dagli studenti è buono e ciò è dimostrato dalla elevata percentuale di alunni che vengono valutati con un voto di comportamento positivo. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici, con conseguenti provvedimenti disciplinari, in specifiche sezioni e plessi. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento che sono formalizzati nel PTOF.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: gli studenti delle classi II e V della primaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di italiano e matematica superiori a quelli medi nazionali. Il numero di studenti non ammessi alla classe successiva è ridotto.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo d'istituto. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto, negli ultimi anni, ha investito cospicuamente in dotazione tecnologica al fine di innovare gli ambienti di apprendimento. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi. Gli studenti lavorano in gruppi, realizzano ricerche o progetti utilizzando anche le nuove tecnologie. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali. A scuola si sono incrementati i momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate e' una pratica sperimentata in diverse classi. La scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti attraverso un Regolamento disciplinare d'Istituto e la sottoscrizione, all'atto d'iscrizione, del "Patto educativo di corresponsabilità". I conflitti tra gli studenti sono gestiti in modo efficace.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali sono efficaci. La qualità degli interventi didattici è di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove, con buoni risultati, il rispetto delle differenze, della diversità culturale e viene dedicata l'attenzione ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici, anche in funzione dei bisogni educativi degli studenti, è adeguatamente strutturata per il recupero delle difficoltà scolastiche e per la valorizzazione delle eccellenze.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità e orientamento sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno; queste attività coinvolgono non solo gli studenti ma anche le loro famiglie. Gli studenti dell'ultimo anno e le loro famiglie, infatti, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio, sono coinvolti in attività organizzate nelle scuole dell'ordine successivo. La scuola non monitora ancora in modo sistematico i risultati delle proprie azioni di orientamento. Per quanto riguarda l'alternanza scuola-lavoro sono in leggero aumento gli studenti che richiedono il nostro Istituto come sede in cui espletare il loro percorso.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme abbastanza strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti diversi gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali e strumenti di buona qualità. Tutti gli insegnanti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto sull'offerta formativa, alle quali le famiglie non partecipano in maniera diffusa.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Incentivazione dei livelli di eccellenza tra gli studenti di scuola primaria e secondaria di I grado

TRAGUARDO

Attuazione di almeno tre progetti di eccellenza dedicati al potenziamento delle competenze linguistiche e matematiche.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
1. Curricolo, progettazione e valutazione Pianificazione e attuazione di formazione, sulla base dei bisogni del personale, per il consolidamento di modalità didattiche efficaci ed innovative.
2. **Ambiente di apprendimento**
Miglioramento della connettività nei plessi mediante la realizzazione degli interventi previsti da PON Reti cablate e WFI
3. **Inclusione e differenziazione**
Miglioramento della personalizzazione dei piani didattici





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Miglioramento delle prestazioni in italiano e matematica degli studenti di classe seconda e quinta primaria e di classe III secondaria di I grado

TRAGUARDO

Raggiungimento/consolidamento del punteggio medio nazionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
1. Curricolo, progettazione e valutazione Pianificazione e attuazione di formazione, sulla base dei bisogni del personale, per il consolidamento di modalità didattiche efficaci ed innovative.
2. **Ambiente di apprendimento**
Miglioramento della connettività nei plessi mediante la realizzazione degli interventi previsti da PON Reti cablate e WFI
3. **Inclusione e differenziazione**
Miglioramento della personalizzazione dei piani didattici





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Orientamento della didattica quotidiana allo sviluppo delle competenze chiave europee.

TRAGUARDO

Implementare la progettazione per competenze, con prove autentiche e compiti di realtà.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
1. Curricolo, progettazione e valutazione Pianificazione e attuazione di formazione, sulla base dei bisogni del personale, per il consolidamento di modalità didattiche efficaci ed innovative.
2. **Ambiente di apprendimento**
Miglioramento della connettività nei plessi mediante la realizzazione degli interventi previsti da PON Reti cablate e WFI
3. **Inclusione e differenziazione**
Miglioramento della personalizzazione dei piani didattici





Risultati a distanza

PRIORITA'

Miglioramento degli esiti scolastici degli studenti in uscita dalla scuola secondaria di I grado

TRAGUARDO

Raggiungimento di consolidate competenze linguistiche e matematiche



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
1. Curricolo, progettazione e valutazione Pianificazione e attuazione di formazione, sulla base dei bisogni del personale, per il consolidamento di modalità didattiche efficaci ed innovative.
2. **Ambiente di apprendimento**
Miglioramento della connettività nei plessi mediante la realizzazione degli interventi previsti da PON Reti cablate e WFI
3. **Inclusione e differenziazione**
Miglioramento della personalizzazione dei piani didattici



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Per il miglioramento degli esiti scolastici e dei risultati INVALSI si intende agire nelle seguenti direzioni: 1) miglioramento degli ambienti didattici con un investimento sulla strumentazione informatica (le TIC possono offrire significative occasioni per sviluppare le competenze di comunicazione, collaborazione, problem solving, sono in grado di adattarsi al livello di abilità e conoscenze del singolo alunno, promuovendo un apprendimento di tipo individualizzato ed autonomo, monitorando le prestazioni e il progresso dello studente); 2) la formazione dei docenti per l'utilizzo di modalità didattiche efficaci ed innovative (la formazione è una risorsa strategica per il miglioramento della scuola; 3) il coinvolgimento degli insegnanti nella elaborazione di criteri di valutazione (la riflessione sulla valutazione permette non solo di stabilire "come" valutare ma anche "cosa" valutare); 4) la condivisione di materiali e prassi didattiche significative (il miglioramento della comunicazione che non solo favorisce lo scambio di informazioni e conoscenze utili alla didattica, ma permette la diffusione e condivisione della Mission e Vision della scuola).